



24 ore in Calabria



Scontro dopo l'annuncio del partito di Mastella dell'alleanza con il centrodestra alle Regionali

Udeur nel 2010 con il Pdl

Idv chiede al centrosinistra di togliere Serra dalla prima commissione

CATANZARO - Tornano a baccarsi Udeur e Italia dei Valori in consiglio regionale. La scelta del consigliere regionale Giulio Serra di appoggiare alle elezioni della Provincia di Cosenza il candidato del centrodestra Pino Gentile sta creando un problema politico all'interno del centrosinistra, anche perché Serra è presidente della Prima commissione in consiglio regionale.



Giulio Serra



Maurizio Feraudo

**Feraudo
«Autentico
imbroglio»**

Sabato il segretario regionale del partito, Giulio Serra ha riunito tutta la segreteria a Lamezia Terme alla presenza del presidente nazionale del partito l'ex parlamentare Marilina Intrieri. Il partito ha deciso di essere presenti con liste e simbolo alle elezioni regionali del 2010 «fino alle quali, sin da subito, continua l'opera di radicamento sul territorio». Poi è stato deciso d'avviare del tesseramento nelle province e non potrà prescindere dai tanti amici sparsi e presenti che hanno contribuito in modo determinante, in una fase particolare al successo elettorale del segretario Mastella alle elezioni europee. Il segretario regionale Serra ha parlato di «un ruolo forte che il partito calabrese è chiamato ad assumere». Mentre la presidente del partito Marilina Intrieri, si è soffermata sul percorso politico dell'Udeur nel quadro di alleanza col centrodestra attraverso il suo carattere «regionalista, federativo, europeo» in un «moderno e rinnovato impegno meridionalista che - ha precisato - porterà senz'altro avanti in modo oltremodo qualificante il segretario del partito, on Clemente Mastella da parlamentare europeo e rappresentante di una delle forze politiche fondative del Ppe». Nel dibattito sono intervenuti, tra gli altri, i dirigenti regionali

Lucio Sbrano, vicecoordinatore regionale, Cesare Ierullo coordinatore di Vibo Valentia, Enzo Savo, Franco Sarcone, consigliere comunale di Crotone, Peppe Aprile, Gregorio Pagliani e Aurelio Chizzoniti presidente del Consiglio comunale di Reggio.

Tutto questo non va bene al capogruppo di Idv in consiglio regionale Maurizio Feraudo perché ripropone, a suo avviso, in termini «ancora più gravi e in tutta la sua devastante degenerazione», la questione della permanenza dell'Udeur nella

maggioranza di centrosinistra che governa la Calabria e del mantenimento, da parte dello stesso partito, della presidenza della Prima Commissione consiliare permanente. «L'Udeur - secondo Feraudo - l'ha detto chiaro e tondo: fra otto mesi si collocherà nell'alleanza del centrodestra, sostenendone il candidato presidente, così come ha già fatto alle elezioni provinciali di Cosenza. Insomma, il centrosinistra calabrese sta foraggiando un partito che domani, lo ha già deciso, starà dalla parte opposta». «Perché il Pd, con in testa il presidente della Giunta regionale - sostiene ancora il capogruppo di Idv alla Regione - declinano il più assordante silenzio? Quali incon-

fessabili interessi nasconde questa evidente e conturbante collusione politica tra l'Udeur e pezzi importanti del centrosinistra calabrese? È un autentico imbroglio politico, che ancor di più disorienta e frastuona gli elettori del centrosinistra. Ebbene, Loiero, il Pd, la Sinistra radicale si pronuncino rispetto a questa inscenatura, che è oggettivamente insopportabile».

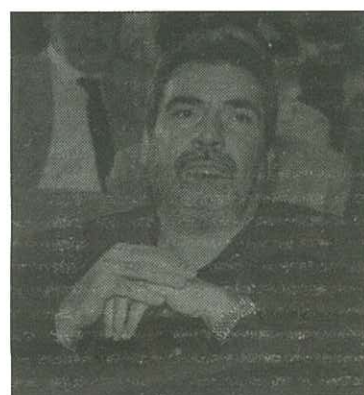
R. R.

SINISTRA

«C'è un cambio di passo»

Pignataro (Sinistra e Libertà) promuove

l'iniziativa di Copanello tra Regione e parti sociali



Fernando Pignataro

CATANZARO - Fernando Pignataro, componente del coordinamento nazionale di Sinistra e Libertà, ex parlamentare ed ex segretario regionale della Cgil giudica molto positivo il seminario di Copanello organizzato dalla giunta regionale per il partenariato. Per Pignataro si tratta senza dubbio di «un cambio di passo, un metodo nuovo e stringente per affrontare le emergenze sociali calabresi, ricreando una sinergia importante col sistema delle imprese, col mondo del lavoro, col partenariato sociale ed economico».

«Il contesto è assolutamente sfavorevole: aumenta la disoccupazione - prosegue Pignataro - decresce il potere d'acquisto di salari e pensioni, intere fasce sociali e migliaia di famiglie sono entrate nel tunnel della povertà o, addirittura, dell'indigenza. Tut-

to ciò nel mentre il Governo nazionale, oltre a non aver messo in essere politiche adeguate ad affrontare la crisi e a rispondere alle gravi difficoltà della stragrande maggioranza della società, ha deciso scientemente di penalizzare il Mezzogiorno, di cancellarlo dall'agenda politica dello stesso governo, di privarlo di strumenti e finanziamenti, certo inadeguati, che però aveva approntato il precedente esecutivo Prodi».

«Ora, la decisione della Giunta regionale - sostiene Pignataro - di rispondere al bisogno di reddito della parte della popolazione più in difficoltà, di sostenere il lavoro, le famiglie e le imprese, insomma questo piano anti-crisi, non solo risulta una iniziativa di supplenza di decisioni e scelte nazionali, che avrebbero dovuto impattare positivamente con le ricadute della crisi sui territori più

deboli, ma è una scelta di discontinuità vera, che può ridare fiducia alle rappresentanze economiche e sociali e all'intera Calabria. Questo significa, però, atti concreti, corsie preferenziali per l'attuazione rapida dei progetti legati al piano concordato, tavolo permanente (lo avevamo proposto già mesi fa), condivisione di scelte e obiettivi».

Bocciata la proposta di modifica dello statuto: «È la difesa di una casta»

Ds al Pd: «Nuovo centrosinistra»

CATANZARO - La direzione regionale di Sinistra democratica riunitasi a Lamezia Terme sollecita il Pd ad avviare un confronto «serio e costruttivo che vada dall'Idv a tutta la sinistra e che porti a riaprire il confronto anche con l'Udc».

«Sinistra democratica in Calabria - è detto nella nota - riconferma la validità del progetto di Sinistra e Libertà che ha ottenuto nella nostra regione il lusinghiero risultato del 5,7% e nella circoscrizione meridionale il 5,1%. Occorre però rendere più spedito il percorso per non ingenerare delusioni e rinchiudere». «In Calabria - aggiunge il comunicato - il centrosinistra deve avviare da subito una seria riflessione per poter essere nuovamente una coalizione vincente per le elezioni regionali del 2010. Prima la scelta dell'Udc di correre con il centrodestra alle provinciali di Cosenza e Crotone, dopo le prese di posizione dell'Idv, con le dichiarazioni di Di Pietro e De Magistris, riportano sul tavolo

del centrosinistra calabrese la necessità di riguardare lucidità e capacità politica. All'aggressione di Berlusconi, ad esempio, si deve rispondere con la capacità di presentare da subito un piano credibile di risanamento della sanità calabrese». «La sanità - si afferma - è la punta di un iceberg che rivela un modo di amministrare senza rotture con il passato e con poche innovazioni veramente significative. Il centrosinistra oggi non può permettersi il lusso di vivere di piccolo cabotaggio, della politica del giorno per giorno, di alimentare la disgregazione della società calabrese e il suo sistema clientelare, attraverso metodi amministrativi logori e scelte politiche vecchie e tradizionali». Sulla legge elettorale Sinistra democratica chiede la riduzione del numero dei consiglieri regionali o il tetto di due legislature, mentre il testo presentato, così com'è, appare come il disperato tentativo di difesa di una casta».

Ogni giorno, dal Lunedì al Sabato, su Calabria Channel, canale 875 di Sky: MONITOR

Trasmissione TV quotidiana sintonizzabile in TUTTA EUROPA e grazie a internet nel MONDO INTERO

Conduce: MASSIMO TIGANI SAVA, direttore responsabile di Calabria Economia

Agricoltura, Natura, Storia, Tradizioni e Sapori della Calabria che guarda al futuro

Monitor

Dal Lunedì al Sabato: ore 19.30; 23.30; 01.30
Venerdì: ore 19.30; 24.00; 01.30
In replica: ore 09.30; 16.00 (ven. e sab. ore 16.30)
In contemporanea streaming anche su Internet
www.calabriachannel.it

**CALABRIA
channel**

Per informazioni: 345.4082279 - monitor@massimotiganisava.eu

SKY Canale 875

Dalla Calabria parte la proposta al mondo globalizzato

di uno stile di vita magnogreco

Jonici, Magna Grecia Lifestyle

In collaborazione con Associazione Jonici

Progetto culturale: **Consuma e Spendi Calabrese**

JONICI
Magna Grecia Lifestyle

Jonici Food Fest, Soverato (Cz)

21, 22, 23 Agosto 2009

Mostra - Mercato Agroalimentare e Artigianale

Info: info@jonici.it - 333.8694259